

VareseNews

Mirabelli: “Vogliamo vedere le carte di Aspem reti”

Pubblicato: Lunedì 4 Luglio 2011

ASPEM RETI è una società pubblica, nata per gestire la rete idrica, che, nel 2009, ha accumulato ben 1.510.757 euro di passivo, 580.000 euro dei quali per la gestione della piscina della Schiranna di soli tre mesi.

Possiamo definirlo **un carrozzone con un solo dipendente gestito da un presidente (PDL) e ben quattro consiglieri di amministrazione (2 PDL, 1 Lega Nord e 1 UDC), nominati dal sindaco, che costano alla collettività 38.546 euro lordi ogni anno.** Cui vanno aggiunti **altri 38.259 euro lordi all'anno** per un collegio sindacale di tre persone.

Per accertare ragioni e responsabilità del “ pauroso buco” del 2009 c'è stata un Commissione d'inchiesta che, dopo un lavoro di sei mesi, ha presentato una relazione al sindaco Fontana, sottolineando puntualmente quali fossero state le spese eccessive: ad esempio i concerti estivi con Ivana Spagna, Loredana Bertè e Donatella Rettore; il concerto di Natale; la pubblicità su alcuni organi di informazione....

Il sindaco, nonostante avesse già tutti gli elementi per prendere una decisione su ASPEM RETI, ha voluto un ulteriore approfondimento da parte di una Commissione tecnica presieduta dal Segretario generale dott. Ciminelli.

Tale Commissione, dopo due proroghe, ha terminato i suoi lavori venerdì scorso con una relazione di 10 pagine, che sembra sia stata consegnata al sindaco questa mattina. Pare che la relazione confermi, in linea di massima, quanto già accertato dalla Commissione d'inchiesta.

A noi, tuttavia, nonostante abbiamo presentato regolare accesso agli atti, finora non è stata ancora fornita alcuna documentazione. Una scelta scandalosa se si considera che sarebbe doverosa la massima trasparenza su come sono stati spesi 1.510. 757 euro di soldi pubblici.

Chiediamo, pertanto, ancora una volta, con forza, che il sindaco, che ha mantenuto la delega alle municipalizzate, dica al più presto la verità su questa clamorosa vicenda. Trincerarsi dietro un silenzio ermetico è segno di debolezza e contribuisce soltanto ad alimentare dubbi e sospetti. Il sindaco abbia il coraggio di raccontare ai varesini che pagano le tasse comunali perché sono stati chiamati a mettere mano al portafogli per ripianare il debito di ASPEM RETI.

Ci permettiamo di ricordargli che, se tutto ciò fosse capitato nel privato, presidente e CDA sarebbero stati azzerati da tempo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it